

SCUOLA DELL'INFANZIA

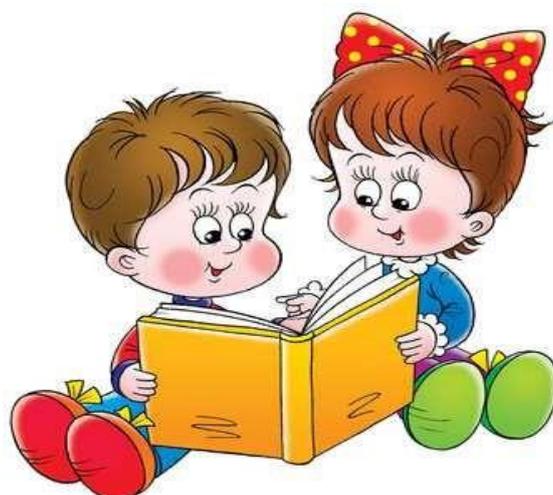
“Pietro Mascagni”

Sezione “E” bambini 3 anni

Anno Scolastico: 2020/2021

Maestra: Manco Maria Luigia

Progetto “Lecture Animate”



MOTIVAZIONE:

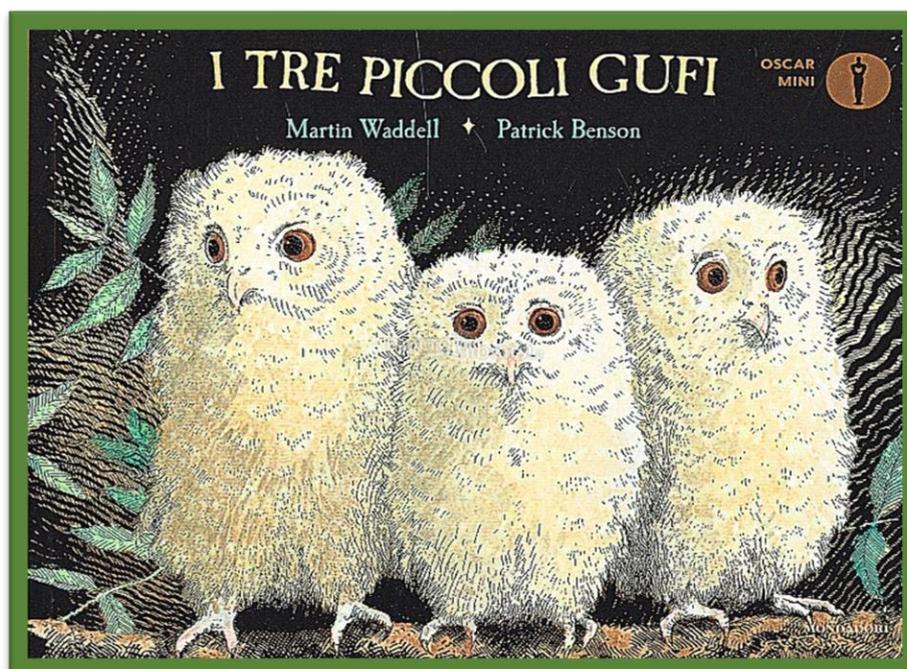
Il libro è uno strumento fondamentale nella crescita dei bambini, non solo perché sviluppa il loro linguaggio e le loro conoscenze, ma anche perché stimola la loro fantasia e creatività. Attraverso una storia letta, ogni bambino può esplorare mondi meravigliosi o immaginare di essere qualcun' altro. Le letture e i racconti sono presentati in maniera ludica e divertente,

per questo vengono proposti libri adatti a suscitare interesse, allegria e desiderio di conoscere.

Attraverso la lettura il bambino ha la possibilità di arricchire il suo lessico, di cogliere sonorità e ritmi del testo. Le parole e gli schemi verbali si sedimentano diventando una base importante per lo sviluppo del linguaggio. Tramite l'ascolto delle storie il bambino evoca delle immagini mentali, crea delle relazioni, sviluppa la capacità di cogliere i nessi temporali e logici. I bambini saranno stimolati a diventare loro stessi narratori, inventori di nuovi racconti. Il libro è prezioso per sviluppare la capacità di ascolto e per dilatare i tempi di attenzione. Un bambino che sa ascoltare con attenzione, attiva dei processi mentali fondamentali: recepisce ed elabora mentalmente il messaggio per ordinare le idee, seleziona le idee più importanti e le colloca in modo adeguato per comprenderle. In tutto il percorso noi insegnanti, comunichiamo loro modi di sentire e di essere, soprattutto l'amore per i libri, che ci auguriamo possa diventare un giorno piacere di leggere, in modo autonomo.

Per la stesura del progetto ho utilizzato e messo in pratica i consigli, le informazioni e il materiale acquisito durante il corso di formazione "Lectures Animate" tenuto dall'esperto Signor Lorenzo Degli Innocenti e organizzato dall'Istituto Comprensivo "Pietro Mascagni" -Prato.

"I tre piccoli gufi"



"I tre piccoli gufi"

Sara, Bruno e Tobia sono tre gufetti che una notte si svegliano nel loro nido e non trovano più la loro mamma.

Molti bambini si sono ritrovati in questa situazione. Iniziano a fare delle supposizioni su dove possa essere andata e quando potrebbe fare ritorno. Parlano tra di loro e si fanno forza per allontanare la paura dell'abbandono, del buio, dell'ignoto. Soprattutto i più grandi Sara e Bruno. Tobia il più piccolo dei tre appare più sperduto e bisognoso di contatto e rassicurazioni. Ciascuno dei gufetti ha una sua personalità e una modalità personale di affrontare questa "prova". Escono dal nido e aspettano fuori dove tutto è buio e si stringono forte. Alla fine la mamma fa ritorno! I gufetti sono al settimo cielo saltellano e ballano nel rivedere mamma gufa, che li tranquillizza e fa capire all'ascoltatore che il distacco è solo temporaneo.

Modulando la voce, creando un ambiente sereno e tranquillo, con un sottofondo di musica rilassante, ho invitato i bambini a sedersi con le gambe incrociate in circle time.

Per focalizzare l'attenzione prima di iniziare la lettura abbiamo contato fino a 3, 1...2...3... prima ad alta voce, poi sottovoce e poi senza voce.



Ottenuto il silenzio ho chiesto ai bambini di:

- stare seduti comodi
- fare un bel respiro lungo, lungo con il naso e poi mandare fuori tutta l'aria dalla bocca.
- Cercare di rilassarsi.

Poi ho fatto un patto con i bambini, li ho invitati a tenere le parole "dentro la bocca", e prepararsi ad ascoltare con occhi e orecchie, ho cercato di accogliere, l'intervento spontaneo con il contatto visivo, invitando il bambino, a volte con un gesto, a rimandare al dopo la lettura il momento delle domande.

Abbiamo rievocato la filastrocca:

**OGNI ISTANTE E' UNA MAGIA
SE TU PARLI VOLA VIA.
MA SE ZITTO TU SARAI
TANTO TANTO TI DIVERTIRAI.**

Ho consegnato dei fogli colorati e li ho invitati ad appoggiare i piedini sopra, ho spiegato che per iniziare la lettura del racconto occorre rispettare questa regola:

"Appoggiare i piedini sopra i fogli e fare attenzione a non toglierli...
altrimenti il racconto si interrompe!".



Infine ho richiamato l'attenzione dei bambini sull'illustrazione della copertina, con domande riguardanti il titolo allo scopo di accendere la loro curiosità.



I bambini presi dalla novità e dal racconto hanno mostrato:

- attenzione a non togliere i piedini dai fogli,
- concentrazione nell'ascolto ed hanno
- partecipato tutti con curiosità e interesse.

Credo che la lettura sia piaciuta tantissimo perché i bambini mi chiedevano di leggerla **"ancora!"**.

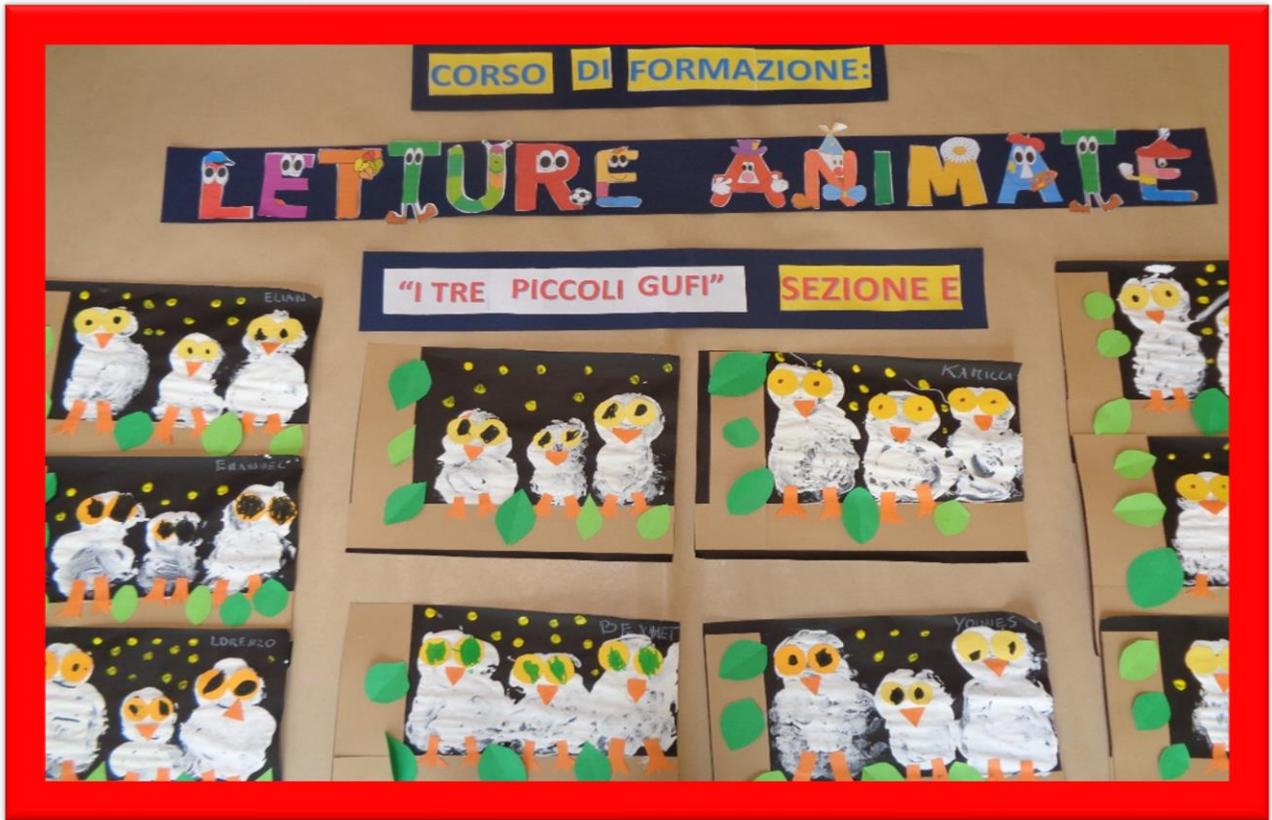
Dopo la lettura del racconto i bambini hanno drammatizzato la storia tramite l'uso del teatrino e i pelouches dei personaggi: mamma gufo, e i piccoli gufi, Sara, Bruno e Tobia.



I bambini hanno rappresentato la storia attraverso l'uso di diverse tecniche pittoriche e rievocato le varie sequenze ascoltando musica classica...all'inizio cupa per richiamare il buio e la paura... e successivamente allegra per richiamare il ballo e la danza.



Abbiamo concluso il progetto con un grande cartellone che abbiamo attaccato nel corridoio della scuola dell'Infanzia "P. Mascagni".



Fine

